

Unione *informa*



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

COVID SECONDA ONDATA

L'ULTIMO DPCM
E LE RESTRIZIONI TERRITORIALI

SEMAFORO ROSSO
PER LA LOMBARDIA
TORNA IL LOCKDOWN

**CONFCOMMERCIO MILANO
LODI, MONZA E BRIANZA**

CON LE CHIUSURE
CONTO PESANTISSIMO
DI OLTRE 1,7 MILIARDI DI EURO

#siamoaterra

FIPE: PUBBLICI ESERCIZI
NELLE PIAZZE D'ITALIA



**"RISTORI"
ALLE IMPRESE
SANGALLI:
SI DEVE FARE DI PIÙ**

CON CONFCOMMERCIO

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it



www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



250 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Non c'è costo comparabile al bene della salute. Ma c'è un tema di efficacia delle misure e di messa in sicurezza anche del sistema economico. La risposta all'emergenza non può essere semplicemente e sempre "più chiusure".



EMERGENZA COVID - SANGALLI: SUI RISTORI ALLE IMPRESE PRIMO PASSO MA NON ANCORA SUFFICIENTE – Indennizzi alle attività: nel confronto con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte è stato registrato “un primo passo nella giusta direzione ma non ancora sufficiente” ha dichiarato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. “Le imprese vanno infatti adeguatamente e tempestivamente indennizzate dei danni subiti”. Le restrizioni alle attività causeranno un’ulteriore caduta dei consumi di 17 miliardi di euro (vedi pagina 3 n.d.r.). “E adeguatezza e tempestività – che devono riguardare tutti i settori delle imprese colpiti dall’emergenza Covid – sono fattori determinanti per la stessa tenuta economica e sociale del Paese” ha concluso Sangalli.



AGGIORNAMENTO – Il nuovo Dpcm del Governo con i meccanismi di restrizioni territoriali

Covid: Lombardia in lockdown dopo l'ultimo Dpcm del Governo – in vigore fino al 3 dicembre – che, oltre ai limiti nazionali per tutti, come il coprifuoco dalle 22 alle 5, introduce meccanismi di restrizioni territoriali a seconda dell'andamento epidemiologico. Restrizioni, decise con un'ordinanza del ministro della Salute sulla base dei dati forniti dal Comitato Tecnico Scientifico, che individuano fasce "arancioni" e "rosse" dove i divieti sono pesanti.

La fascia rossa per la Lombardia (o parti di essa) significa, in estrema sintesi, un salto all'indietro ai mesi primaverili con il divieto di spostamento in entrata e uscita dai territori ed al loro interno salvo che per gli spostamenti motivati (comprovate esigenze di lavoro, salute, urgenza, giustificate con l'autocertificazione); la chiusura degli esercizi commerciali salvo quelli di prima necessità (alimentari, farmacie, parafarmacie), edicole, tabaccai e le altre tipologie autorizzate nell'allegato 1 del Dpcm ([vedi su www.confcommerciomilano.it](http://www.confcommerciomilano.it)); attività scolastiche a distanza dalla seconda media in su, sospensione delle attività sportive anche nei centri all'aperto (attività motoria in prossimità della propria abitazione rispettando le distanze).

L'inserimento di una regione (o di una parte di essa) nella

Covid: semaforo rosso Lombardia e Milano sono in lockdown

Prevista l'approvazione di un nuovo dl "Ristori" con ulteriori risorse per chi è costretto a chiudere

fascia rossa dura almeno 15 giorni.

ZONA ROSSA MILANO E AREA METROPOLITANA

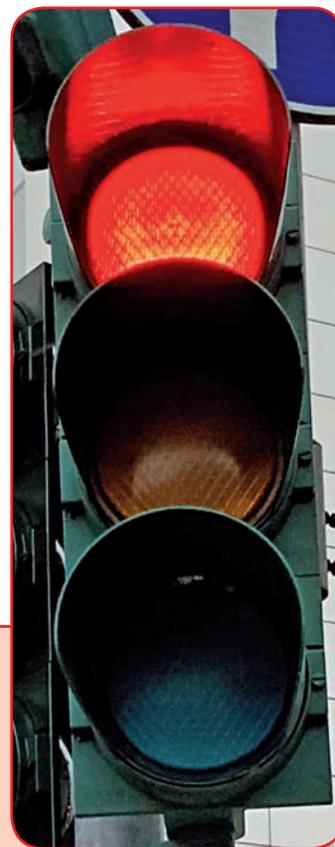
5 novembre - 3 dicembre

Stima Ufficio Studi Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Imprese del terziario a Milano e Area Metropolitana:

295.529 imprese per un totale di 1.734.380 addetti

- ▲ **49.059** esercizi commerciali e di somministrazione Milano e Area Metropolitana coinvolti nella chiusura con la "zona rossa"
- ▲ **1,727 miliardi = 9% fatturato annuo** perdita per chiusura esercizi commerciali e di somministrazione per Milano e Area metropolitana dal 5 novembre al 3 dicembre



E' prevista anche l'approvazione un nuovo dl "Ristori" con ulteriori risorse per chi è costretto a chiudere.

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e Sindacati

Emergenza Covid Dagli Enti bilaterali di turismo e commercio/servizi 5 milioni di euro a lavoratori cassintegrati e imprese

Emergenza Covid: 5 milioni di euro – per lavoratori in cassa integrazione e imprese – verranno erogati dal sistema della bilateralità espresso da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e dalle Organizzazioni sindacali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs. Due milioni di euro dagli Enti bilaterali del turismo (pubblici esercizi, alberghi e agenzie di viaggio) e tre milioni di euro dagli Enti del commercio e dei servizi. Usufruiranno delle risorse stanziate i lavoratori e le imprese che aderiscono agli Enti bilaterali. Per accedere ai fondi si dovrà presentare la domanda all'Ente bilaterale di riferimento. "Dagli strumenti contrattuali di Sindacati e Confcommercio dei nostri territori un aiuto concreto in più per comparti che, anche nei prossimi mesi, continueranno ad essere in grande difficoltà. In primis la filiera del turismo" rileva Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nella parte dei fondi indirizzata ai lavoratori, i destinatari dei con-

tributi saranno gli occupati di turismo, commercio e servizi in cassa integrazione fra il 23 febbraio e il 31 agosto 2020. Le imprese, con gli interventi degli Enti bilaterali, potranno invece recuperare parte delle spese sostenute per i dispositivi di sicurezza anti-Covid adottati nei luoghi di lavoro. A questo stanziamento di 5 milioni di euro si sommano gli interventi che il sistema della bilateralità ha previsto nel 2020 a favore dei lavoratori dei settori rappresentati. Interventi che ammontano a circa 3 milioni di euro a sostegno delle iniziative di welfare contrattuale: spese sostenute per natalità, genitorialità, trasporto casa/lavoro.

Gli effetti della stretta con il provvedimento del Governo



Consumi e Pil, perdita di 17,5 miliardi di euro con le nuove restrizioni Confcommercio: danni gravissimi per imprese



Emergenza Covid: le restrizioni previste dal Dpcm del Governo (nel momento in cui si scrive è quello del 24 ottobre n.d.r.) rischiano di causare un'ulteriore perdita di consumi e di Pil di circa 17,5 miliardi di euro nel quarto trimestre dell'anno, concentrata negli ambiti della ristorazione e del turismo, della convivialità e della ricreazione in generale, dei trasporti e della cura della persona, portando a una riduzione complessiva dei consumi nel 2020 ad oltre 133 miliardi di euro rispetto al 2019 (-12,2% in termini reali). La caduta della spesa presso gli alberghi supererebbe il 55% e quella presso la ristorazione si avvicinerebbe al 50%. Lo rileva Confcommercio.

Uno scenario drammatico – prosegue la nota di Confcommercio – nel quale questa seconda fase di lockdown “parziali” (nel momento in cui si scrive n.d.r.) produrrà inevitabilmente ulteriori, gravissimi danni con il rischio di una caduta del Pil per l'anno in corso ben superiore al 10%, la cessazione dell'attività di decine di migliaia di imprese e la cancellazione di centinaia di migliaia di posti di lavoro. Dunque, per il nostro Paese, che registra già

segnali di crescente tensione sociale, si conferma l'insostenibilità economica e sociale delle nuove restrizioni all'esercizio di tante attività – soprattutto nei settori della ristorazione, della cultura e dell'intrattenimento - che, peraltro, hanno già adottato tutti i necessari e concordati protocolli di sicurezza e in cui non sembrerebbero manifestarsi particolari criticità”.

“Quello che serve – conclude Confcommercio – è più programmazione e più coordinamento per risolvere la crisi del circuito dei tamponi, dei tracciamenti, dei controlli ed i nodi dei trasporti locali e della scuola. Ma soprattutto, occorre che i danni subiti dalle imprese siano ristorati adeguatamente e tempestivamente con indennizzi a fondo perduto, credito d'imposta per le locazioni commerciali e gli affitti d'azienda, moratorie fiscali - a partire dall'esenzione Imu anche per la ristorazione - e creditizie, risorse per le garanzie finalizzate ad agevolare l'accesso al credito, continuità degli ammortizzatori sociali insieme alla necessità della loro riforma e di una nuova stagione di vere politiche attive per il lavoro.

Ma per individuare le misure necessarie a tenere insieme salute pubblica e ripresa economica è fondamentale e urgente confrontarsi per tempo e con continuità con il contributo di tutte le forze politiche e sociali. Un confronto necessario per dare speranza e prospettiva a famiglie, imprese e lavoratori”.



Sangalli: affrontare l'emergenza sanitaria ma la risposta non può essere solo “più chiusure”

L'ultimo Dpcm del Governo (nel momento in cui si scrive è quello del 24 ottobre n.d.r.) “produrrà altri danni gravissimi alle imprese, danni insopportabili: parliamo di circa 17,5 miliardi tra consumi e Pil. E' necessario affrontare l'emergenza sanitaria, ma la rispo-

sta non può essere solo 'più chiusure' perché così si finisce per chiudere il Paese” afferma Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio. Occorre “un piano generale più ampio per affrontare l'emergenza Covid e uscire dall'incertezza della navigazione a vista”.

Verranno presentati i risultati della nuova indagine presso un ampio campione di imprese associate

**LA CRIMINALITÀ AI TEMPI DEL COVID:
QUALI PERICOLI PER LE IMPRESE**

PRESENTAZIONE INDAGINE CONFCOMMERCIO MILANO LODI MONZA E BRIANZA

**GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2020
ORE 10.00**

INTERVENGONO:

MARIO PESERICO
Vice Presidente Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza Incaricato per Sicurezza, Contraffazione, Abusivismo

RENATO SACCONI
Prefetto di Milano

ALESSANDRA DOLCI
Procuratore della Repubblica Aggiunto presso il Tribunale di Milano e Coordinatore DDA Milano

Per informazioni:
Direzione Rete Organizzativa – organizzazione@unione.milano.it – tel. 027750292

LIVE
DIRETTA STREAMING SU:
WWW.CONFCOMMERCIOITALIA.IT

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

La criminalità al tempo del Covid

Segui l'evento del 26 novembre di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Nel momento di chiusura di questo numero del giornale è ancora in corso un'indagine di aggiornamento sui temi della criminalità organizzata rivolta alle aziende associate della ristorazione, dei pubblici esercizi, del turismo, del dettaglio non alimentare e del settore immobiliare.

Proprio in questo periodo di particolare debolezza per il tessuto commerciale con le restrizioni e chiusure imposte alle attività economiche per la nuova ondata di emergenza Covid, si alza anche la soglia d'attenzione sul crescente rischio d'infiltrazione della criminalità organizzata. E' perciò importante continuare a svolgere un'azione di monitoraggio in collaborazione con le istituzioni. Con quest'obiettivo è in programma giovedì 26 novembre (dalle ore 10) l'evento di Confcommercio Milano, Lodi,



Alessandra Dolci, Procuratore e Coordinatore della DDA di Milano



Mario Peserico, vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con competenza sui temi della legalità



Renato Sacconi, Prefetto di Milano

Con il vicepresidente Mario Peserico, il Prefetto di Milano Renato Sacconi ed Alessandra Dolci, Procuratore e Coordinatore della DDA di Milano

il Prefetto di Milano Renato Sacconi e il Procuratore e Coordinatore della DDA di Milano, Alessandra Dolci.

LAMA D'ARIA

MINOR CONSUMO DI ENERGIA
PIÙ BENESSERE PER TE E PER I TUOI CLIENTI
PIÙ CLIENTI GRAZIE ALLE PORTE APERTE



nerobold.com

SIRE ha realizzato una nuova serie di barriere a lama d'aria, denominate ENTRESSE.

Insieme al resto della gamma, le propone a condizioni particolare ai soci di **Confcommercio Milano**.

SCOPRI LA CONVENZIONE SU
CONFCOMMERCIO MILANO.IT
alla voce: **#FEDELTÀMIPIACE**

 SIRE

SIRE SRL
Via Monte Rosa, 1 - Concorezzo (MB) Tel: (+39) 0396049008
www.sireonline.com

✓ **ENTRESSE** è ideale per **negozi, bar, ristoranti, piccoli supermercati, sale gioco** e altre **attività commerciali**.

✓ **ENTRESSE** è adatta per porte di altezza massima **2,5 metri**; sono disponibili altri modelli per altezze maggiori.
Viene fornita con un pratico **telecomando**.



✓ **ENTRESSE** è fabbricata in Europa.



Lino Stoppani (presidente Fipe ed Epam)

**I RAPPRESENTANTI DI MILANO, LODI, MONZA
E BRIANZA ELETTI NELLA GIUNTA CONFEDERALE**

Umberto Bellini (presidente di Asseprim); Andrea Colzani (presidente del Gruppo Giovani Imprenditori); Giacomo Errico (presidente di Apeca e Fiva Confcommercio).



Riccardo Garosci (presidente Aice)

Confcommercio: Lino Stoppani confermato vicepresidente vicario Tra i nuovi vicepresidenti Riccardo Garosci

Il Consiglio di Confcommercio, su proposta del presidente Carlo Sangalli, ha nominato i vicepresidenti della Confederazione. Lino Enrico Stoppani (presidente nazio-

nale e lombardo Fipe e presidente di Epam, l'Associazione dei pubblici esercizi aderente alla Confcommercio milanese) è stato confermato vicepresidente vicario di Confcommercio. Tra i nuovi vicepresidenti c'è Riccardo Garosci, presidente di Aice (l'Associazione italiana commercio estero).

Audizione al Senato

Covid, drammatici i dati del turismo Confturismo-Confcommercio: aiuti alle imprese da estendere e rafforzare anche nel 2021

Emergenza Covid: drammatici i dati del turismo illustrati da Confturismo-Confcommercio alla Commissione Industria del Senato (due giorni prima il Dpcm del Governo del 24 ottobre che ha introdotto pesanti restrizioni per le attività d'impresa del terziario): secondo i dati di Istat e Banca d'Italia, c'è stata una riduzione degli arrivi di turisti italiani e stranieri nelle strutture ricettive dell'87% con un calo della spesa dell'82%, mentre a luglio, secondo i dati della NaDEF, si è registrato un ulteriore crollo del 60% della spesa degli stranieri in Italia e del 56% della spesa degli italiani all'estero. Ciò a fronte di un'estate che, nel complesso, ha visto arrivare in Italia 1 turista straniero su 4 e il 40% degli italiani non è praticamente andato in vacanza. Congelate le prenotazioni per Natale e Capodanno, stante la forte apprensione per l'andamento degli indici epidemiologici. Il turismo – rileva la nota Confturismo-Confcommercio – è stato il primo settore a perce-

pire gli effetti della crisi del Covid-19 già da febbraio, con la chiusura dei voli da Cina, Hong Kong e Taiwan, e si presuppone che sarà anche l'ultimo a superarla. Si bruceranno quasi sicuramente, entro la fine dell'anno, 100 miliardi di valore della produzione del settore. Oltre ai provvedimenti trasversali messi in campo da Governo e Parlamento per mitigare gli effetti della crisi, anche quelli specifici per il settore – rileva Confturismo-Confcommercio – devono essere prorogati, estesi e rafforzati almeno per la prima parte del 2021: dall'esenzione Imu al tax credit sulle locazioni (annunciati dal Governo), dal supporto per la riqualificazione turistica, ai contributi a fondo perduto per agenzie di viaggi, guide e accompagnatori turistici. Ma bisogna anche estendere al turismo il superbonus 110% - nell'ottica della green transition che ci si chiede per accedere ai fondi del Recovery Fund – e riattivare il tax credit per la digitalizzazione, anche in questo caso nella logica della digital transition che chiede l'Europa. Va attivato velocemente il processo di definizione dei piani del turismo da inserire nel PNRR per il Recovery Fund, sul quale Confturismo-Confcommercio ha confermato in audizione di non essere stata chiamata per ora a dare il proprio contributo.



Passo in più del progetto di riqualificazione infrastrutturale "Foody 2025"



Cesare Ferrero, presidente di Sogemi

Milano e il nuovo Ortomercato

Avvio dei lavori per costruire la Piattaforma Logistica Ortofrutta

Rinnovamento dell'Ortomercato: Sogemi, la società che gestisce il Mercato agroalimentare all'ingrosso di Milano, ha comunicato l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova Piattaforma Logistica Ortofrutta (PLO) con un appalto di 13,7 milioni di euro. Il 15 ottobre è stato stipulato il contratto di appalto con il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese rappresentato dalla mandataria Bertini s.r.l. Il piano di cantiere – informa Sogemi - prevede l'avvio nelle prossime settimane delle opere di demolizione e bonifica e la consegna dell'edificio entro l'ottobre del 2021.

La costruzione della PLO – rileva Sogemi - rappresenta il primo intervento nel piano di realizzazione del nuovo Mercato ortofrutticolo come deliberato dal Consiglio Comunale di Milano nel 2018 con uno stanziamento complessivo di circa 100 milioni di euro.

Va avanti, quindi, il progetto di riqualificazione infrastrutturale denominato Foody 2025, presentato alla città lo scorso dicembre dal sindaco Giuseppe Sala e dal presidente di Sogemi Cesare Ferrero, con l'obiettivo – sottolinea Sogemi - di trasformare il vecchio Ortomercato nel più importante hub agroalimentare italiano in grado di competere con i grandi mercati agroalimentari europei di Parigi, Madrid e Barcellona.

Sogemi evidenzia questo passo importante "in un anno di particolare complessità e di incertezza legata alla situazione sanitaria generale e in particolare alla situazione lombarda e milanese. Pur in tale contesto il

l'approvvigionamento e la distribuzione agroalimentare... con intensi volumi di attività giornaliera".

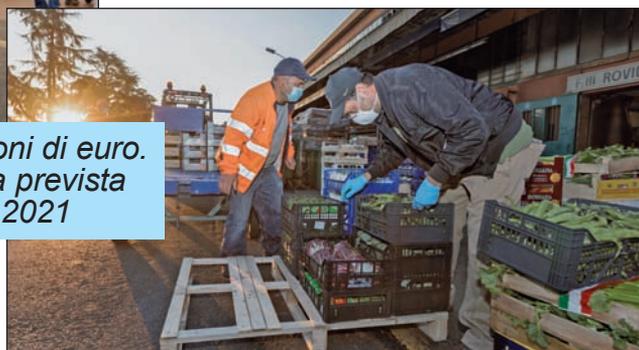


Michele Colasuonno, presidente di AGO, Associazione Grossisti Ortofrutticoli

"Il rinnovamento della infrastruttura, inaugurata nel 1965, rappresenta un obiettivo imprescindibile per una adeguata ed efficiente operatività e per affermare il ruolo di Milano quale Hub Internazionale del sistema agroalimentare e di promozione di tutta la produzione e industria del food italiano" ha dichiarato il presidente di Sogemi Ferrero. Foody 2025 prevede in una prima fase un investimento di 100 milioni di euro per realizzare il nuovo mercato ortofrutticolo da completarsi entro il 2023 e una seconda fase per la realizzazione di strutture logistiche produttive e terziarie di supporto all'area mercatale.



Appalto di 13,7 milioni di euro. Sogemi: consegna prevista entro l'ottobre 2021





IL VANTAGGIO DI ESSERE SMART. ANCHE NELLE SCELTE

**ENTE MUTUO PRESENTA AGLI
IMPREDITORI E AI LORO DIPENDENTI
UNA NUOVA E INNOVATIVA FORMA
DI ASSISTENZA SANITARIA.**



Gli Associati ad Ente Mutuo, in base alla forma di assistenza prescelta, possono contare su una serie di servizi sanitari per tutta la famiglia a condizioni vantaggiose:

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24
- Prestazioni di assistenza odontoiatrica h24

COS'È

È un'assistenza sanitaria semplice e veloce, destinata agli Imprenditori e Professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e alle altre Confcommercio della Lombardia.

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi alla nuova Forma di Assistenza **SMART Plus** è sufficiente rivolgersi presso la Sede Centrale di Ente Mutuo oppure presso le Associazioni territoriali di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e presso le altre Confcommercio della Lombardia. Il diritto all'assistenza decorre 36 ore dopo l'iscrizione e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. All'iscritto verrà consegnata una card nominativa che gli consentirà l'accesso alla rete di strutture convenzionate, con una apposita autorizzazione rilasciata da Ente Mutuo. L'elenco delle strutture Convenzionate, costantemente aggiornato, è pubblicato sul sito www.entemutuomilano.it nell'area Strutture Sanitarie Convenzionate.

LE COPERTURE

Gli iscritti possono usufruire di tutte le prestazioni di assistenza ambulatoriale comprese nel Regolamento:

- Prestazioni di assistenza ambulatoriale presso strutture convenzionate a tariffe agevolate;
- Visite mediche specialistiche;
- Diagnostica strumentale (esami radiografici, ecografie, TAC, RMN, MOC, endoscopie, scintigrafie, doppler);
- Analisi di laboratorio;
- Prestazioni odontoiatriche;
- Terapia fisica.

Le prestazioni vengono erogate presso le strutture sanitarie convenzionate di primaria importanza: Case di Cura private, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Centri Diagnostici, Laboratori Analisi Mediche, Studi Odontoiatrici, e Studi Medici, a tariffe agevolate, previa richiesta a Ente Mutuo per l'autorizzazione.

OPPORTUNITÀ PER I SOCI

Gli iscritti possono accedere a condizioni vantaggiose ad una serie di servizi o all'acquisto di prodotti in ambito sanitario e socio sanitario, grazie ad accordi stipulati da Ente Mutuo con aziende qualificate e validi professionisti.

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7

La Forma **SMART Plus** prevede una serie di servizi ad alto valore aggiunto, in Italia e all'estero tra cui:

- **Consulenza medica telefonica** (pareri medici, informazioni sanitarie e farmaceutiche, segnalazione centri specialistici);
- **Assistenza medica e a domicilio** (es. invio di un medico, di un pediatra, invio ambulanza, invio di infermiere o fisioterapista);
- **Trasporto sanitario e assistenza in viaggio;**
- **Accesso a Network Assistenza Domiciliare** (es. ricerca babysitter, badante qualificata ecc.).

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare (per l'Italia):

NUMERO VERDE 800677764

Appositamente dedicato per le chiamate dall'estero:

02 24128390

In caso d'impossibilità nel contattare telefonicamente la Struttura Organizzativa sarà possibile farlo tramite Fax al numero: **02 24128245**

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA H24

Possibilità di accesso ad un network di studi dentistici su tutto il territorio nazionale con un unico listino agevolato e una serie di servizi collegati.

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare:

NUMERO VERDE 0080036363737

Le altre nostre proposte per la tutela della tua salute



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi



Assistenza ospedaliera



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera ed altri contributi



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera più completa ed altri contributi

Per un preventivo gratuito www.entemutuomilano.it

Le sedi

Milano - Corso Venezia, 49 - Salone Piano Terreno

Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30 - 16.30 venerdì 8.30 - 15.30

Numero di telefono unico: 02.7750.950

Como - Via Ballarini, 12

Orario sportello: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Numero di telefono: 031.2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4

Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00 venerdì 8.30-12.30 / 14.00-16.30

Numero di telefono: 0341.356911

Bergamo - Via Borgo Palazzo 137

Orario sportello: da lunedì a venerdì 8.45 - 12.00 / 14.15 - 17.00

Numero di telefono: 035.4120303

Uffici distaccati di Milano:

Casa di Cura S. Camillo

Via Mauro Macchi, 5 - tel. 02 67071816

da lunedì a giovedì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 16.30
venerdì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 15.30

Centro Diagnostico Italiano

Via Saint Bon, 20 - tel. 02 48317592

da lunedì a giovedì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 16.30
venerdì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 15.30

Imprese storiche: nuovi riconoscimenti da Regione Lombardia

Nuovi riconoscimenti assegnati da Regione Lombardia per le attività storiche. 79 le attività a Brescia; seguono Milano con 53, Bergamo 40, Mantova 36, Sondrio 30, Como 24, Varese 23, Cremona e Lecco 20; Monza e Brianza 10. Infine le province di Lodi e Pavia con 9.

Le nuove attività commerciali riconosciute come storiche vanno ad arricchire l'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione, che comprende in totale 2.118 imprese.

Le attività storiche riconosciute hanno un sito web dedicato: www.attivitastoriche.regione.lombardia.it. Per ogni negozio, locale e bottega artigiana viene pubblicata una breve scheda descrittiva accompagnata dalle foto.

Il sito è arricchito di news sulle storie delle attività e delle famiglie che si sono succedute alla loro guida per diverse generazioni.

A tutte le attività storiche riconosciute verrà distribuito un kit costituito dalla targa, dalla vetrofaneria e dal logo "attività stori-

RICONOSCIMENTI AD IMPRESE ASSOCIATE –

Barbisa (Milano), Pizzeria Vecchia Napoli (Milano), Coeco (Milano), Macelleria Equina Marzorati (Gorgonzola), Santini (Brugherio), Antichità Monzaste Morelli (Monza), Brambilla Tende (Vimercate), Col.Fer Colorificio Ferramenta (Caponago), Giacosa (Magenta), Gelateria Pasticceria Giudici (San Donato Milanese), Farmacia Borsa (Tavazzano con Villavesco), Macelleria Orsini (Cornegliano Laudense), Caffè Dragoni (Lodi), Pederzani di Claudio Pederzani e c. sas (Milano), Anaconda srl (Milano), Cavalier Gioielli Dal 1961 (Milano), Euronummus spa (Milano), Gioielleria Sartori srl (Nerviano).



che" per l'utilizzo sui diversi strumenti di comunicazione. Stante l'emergenza Covid non è prevista la tradizionale cerimonia di consegna: targhe e vetrofanerie verranno recapitate alle imprese per posta. (SM)

Il punto

La coperta cortissima dei ristori e l'incognita sul credito per le attività colpite dall'emergenza Covid

Un aiuto dagli strumenti di finanza locale: Boc e Bor



Bruno Villois

Emergenza Covid: la nuova possente ondata di contagi, in primis in Lombardia e Milano, fa emergere una situazione ad alto rischio per l'intero panel socio-economico. L'avvicinarsi del periodo natalizio e l'incognita (ancora, nel momento in cui si scrive) lockdown possono sensibilmente aggravare il quadro complessivo che,

per essere meno oppressivo, richiederebbe una particolare attenzione da parte del decisore politico.

E le decisioni assunte dal Governo non sono di certo impeccabili. L'entità del cosiddetto ristoro è troppo limitata e la sua erogazione attraverso il canale bancario per quei beneficiari che dispongono di un merito creditizio in bonis è certamente ideale, mentre potrebbe presentare molteplici incognite per chi ha sconfinato l'esposizione concordata. L'Esecutivo, per sanare il problema, dovrebbe esentare le banche dalle norme in vigore che regolano gli sconfinamenti.

Un'altra incognita di particolare importanza riguarda l'entità degli importi previsti che, in rapporto al numero di beneficiari, appare fin da ora inadeguata a compensare le perdite a chi le subisce. Servirebbero altre forme di sostegno che rendano sostenibile il poter far fronte alle esigenze di liquidità.

Emettere degli strumenti finanziari a livello locale, regionale o provinciale, può rappresentare un appiglio a cui puntare. Gli strumenti per farlo sono previsti dalla legislazione e sono i Boc (comunali) e i Bor (regionali): sono i gemelli di quelli emessi dal Tesoro a livello nazionale. Nel caso locale dovrebbero avere durata di almeno 20 anni, con tasso fisso per il sottoscrittore se l'inflazione dovesse restare sotto i 2 punti percentuali, agganciata ad essa nel caso la superi. Le sollecitazioni a sottoscriverli dovrebbero arrivare sia dai vertici degli enti locali che delle categorie economiche. C'è da scommettere che per Milano e Lombardia non sarebbe difficile trovare i sottoscrittore vista la ricchezza finanziaria doppia di quella nazionale e il reddito pro capite ancora maggiore della media nazionale. E, è bene ribadirlo, i milanesi non possono neppure immaginare la città con un grande numero di saracinesche abbassate.

Bruno Villois

direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

*Emergenza Covid:
la grande crisi del settore
con restrizioni d'orario
e chiusure forzate*

(Alcune foto di Mattia Dognini e Federico Giusti)



#siamoaterra Pubblici esercizi: con Epam la manifestazione Fipe a Milano in piazza del Duomo

In piazza del Duomo a Milano #siamoaterra: con Epam, l'Associazione dei pubblici esercizi (Confcommercio Milano), gli operatori di bar, locali, ristoranti si sono ritrovati con i coperti simbolicamente a terra per la manifestazione in 24 piazze di 24 città d'Italia di Fipe Confcommercio (la Federazione italiana dei pubblici esercizi) per ricordare e sottolineare i valori economici e sociali dei pubblici esercizi e chiedere alla politica, sull'emergenza Covid, di intervenire in maniera decisa, rapida e concreta per salvaguardare un tessuto di 340mila imprese che, prima dell'emergenza sanitaria, generava nel nostro Paese un fatturato di oltre 90 miliardi di euro ogni anno.

Complessivamente – stima Fipe - sono state oltre 10mila le persone che si sono riunite nelle 24 piazze allestite lungo tutta la penisola per esprimere i valori economici e sociali della ristorazione e dell'intrattenimento italiano. La chiusura anticipata di bar e ristoranti e le misure restrittive nei confronti di imprese di catering, banqueting e intrattenimento, rischia di essere il colpo di grazia per un settore già in grande difficoltà. Sono 300mila in Italia i posti di lavoro a rischio, 50mila aziende che potrebbero chiudere entro fine 2020 e 2,7 miliardi di euro bruciati solo per effetto dell'ultimo Dpcm del Governo.

A Milano la stima di perdita mensile con la chiusura alle 18 è di quasi 153 milioni di euro (fonte: Ufficio studi della Confcommercio milanese).

“Oggi – ha detto il presidente di Epam e di Fipe Lino Stoppani - ci viene chiesto di sospendere la nostra attività per senso di responsabilità e per contribuire a ridurre l'im-

pennata dei contagi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, pur sapendo che i nostri locali sono sicuri. Lo sappiamo perché lo dicono i dati e lo sappiamo perché nei mesi scorsi abbiamo investito tempo, risorse ed energie per renderli sicuri. Non siamo untori e rivendichiamo il diritto di lavorare". "Noi non siamo il problema. Possiamo e vogliamo essere parte della soluzione".

"Tutto questo – ha sottolineato Stoppani - oggi costa caro a noi, ma il conto lo pagherà anche tutto il Paese, perché i nostri esercizi sono la vera rete distributiva della socialità in Italia, perché bar, ristoranti, pizzerie, catering, discoteche e sale da ballo popolano paesi, città, metropoli, vie e piazze, dando a questi luoghi, vita, luce, sicurezza, decoro, animazione, vivibilità...e le nostre aziende



diventare realmente operativi, penso ad esempio ai ritardi della cassa integrazione, il fattore tempo è essenziale per recuperare un po' di fiducia nelle istituzioni". Se le risorse promesse non arriveranno sui conti correnti degli imprenditori presto "il Paese perderà una componente essenziale dell'agroalimentare e dell'offerta turistica che da sempre ci rende unici al mondo".

sono il terminale strategico per due filiere importanti per il nostro Paese: quella agroalimentare e il turismo".

"Il Decreto Ristori approvato dal Governo – ha proseguito Stoppani - è un primo importante segnale che va apprezzato, ma dopo decine di provvedimenti che hanno avuto problemi a



"Gli indennizzi al settore – ha concluso Stoppani - sono un atto dovuto, non una misura compensativa: nulla può compensare la negazione del diritto al lavoro. Queste misure sono necessarie per rimetterci in piedi. Chiediamo con forza che si renda giustizia ad un settore che oggi è sì a terra, ma che vuole tornare a correre sulle sue gambe. Lo chiediamo per la storia delle nostre imprese, per il presente delle nostre famiglie, ma soprattutto per il futuro dei nostri giovani, delle nostre città e del nostro Paese".

A Milano nel piazzale davanti al Cimitero Monumentale



Marco Contardi, presidente A.R.I.S.A.



Restrizioni Covid Con A.R.I.S.A. flash mob di palestre e centri sportivi

“**P**er la nostra manifestazione abbiamo scelto il Cimitero Monumentale di Milano non per macabra ironia, ma per meglio rappresentare quello che, con le chiusure Covid, accadrà al nostro comparto, non nelle prossime settimane, ma nei prossimi giorni”.

Così Marco Contardi, presidente di A.R.I.S.A. (l'Associazione regionale imprese dello sport e delle arti del benessere fisico aderente alla Confcommercio milanese) ha inquadrato il flash mob che palestre e centri sportivi hanno organizzato a Milano sabato 31 ottobre nella piazza antistante il Cimitero Monumentale. Per l'iniziativa sono state coinvolte federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, organizzazioni rappresentative che operano da anni sul territorio con le proprie società affiliate.

E', spiega Contardi "L'ennesimo difficile momento che lo sport dilettantistico sta attraversando dopo l'ultimo lockdown



Marco Contardi, presidente A.R.I.S.A.: impianti sicuri, ma chiusi. E il continuo allarmismo affossa il comparto

con il rischio di mettere in ginocchio un intero comparto che, in Italia, esprime 100mila centri sportivi, 1 milione di tecnici istruttori, 20 milioni di praticanti". La Lombardia – rileva A.R.I.S.A. – pesa per il 20%. La riflessione di Contardi è amara: "Abbiamo impianti in sicurezza, eppure chiusi. Tutto questo dopo i grandi sforzi che gli operatori hanno messo in campo per far sì che gli

atleti potessero praticare le proprie discipline in modo sicuro e secondo i vari protocolli che si sono via via susseguiti. Protocolli che hanno retto la recente verifica delle Forze dell'Ordine, ma inutilmente”.

“Oltretutto – aggiunge Contardi – il continuo allarmismo mette in confusione atleti, praticanti, genitori, aumentando la sfiducia. Danno su danno che affossa il comparto”.





Ambulanti di fiere, sagre, manifestazioni sportive ed eventi di spettacolo: i “dimenticati” dell'emergenza Covid

Flash mob Apeca davanti alla Regione



Con Apeca (l'Associazione del commercio ambulante aderente a Confcommercio Milano) flash mob degli ambulanti in piazza Città di Lombardia - davanti a Palazzo Lombardia - per chiedere alla Regione interventi urgenti e concreti di aiuto a sostegno delle centinaia di imprenditori di fiere, sagre, manifestazioni sportive ed eventi di spettacolo che ormai non lavorano più da 8 mesi a causa dei divieti per l'emergenza Covid. “Sono i ‘dimenticati’ della pandemia: nessuno si ricorda di loro” afferma il presidente di Apeca Giacomo Errico che sottolinea come occorra un maggiore ascolto e confronto “in questo momento di grandissima crisi per gli ambulanti. No ad ulteriori provvedimenti restrittivi, sì a interventi immediati e concreti di aiuto”.



Sviluppo della leadership femminile dentro la pandemia



Lionella Maggi, presidente del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

WEBINAR

27 ottobre 2020 - 9.00/13.00
I NUOVI LEADER AL TEMPO DELLA PANDEMIA E IL VALORE DELLE DIFFERENZE

4 novembre 2020 - 14.00/18.00
I DIVERSI MODELLI DI LEADERSHIP E LA FORZA DELLE DONNE

12 novembre 2020 - 9.00/13.00
COMUNICAZIONE E NEGOZIAZIONE

17 novembre 2020 - 9.00/13.00
GESTIONE DEL CONFLITTO E ESERCIZI DI RESILIENZA

24 novembre 2020 - 9.00/13.00
COME CONCILIARE VITA-LAVORO (SELF MANAGEMENT)

4 dicembre 2020 - 9.00/13.00
ALLENARSI ALLA LEADERSHIP CON GLI ARCHETTIPI

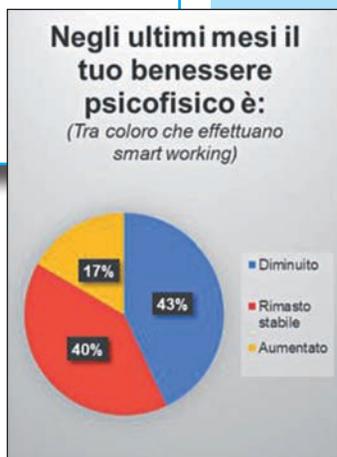
Posti limitati, iscrizione obbligatoria:
terziario.donna@unione.milano.it

Gruppo Terziario Donna Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Fino al 4 dicembre la formazione online “In viaggio verso la leadership”

È forse lo smart working a tracciare il confine tra maggiore e minore incertezza nell'imprenditoria femminile. Lo ha rilevato il sondaggio promosso dal Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (dati elaborati dall'Ufficio studi della Confcommercio milanese) per l'avvio del corso di formazione online “In viaggio verso la leadership” tenuto da Poliedros Management Consulting (società di consulenza nata per affiancare le aziende nella valutazione delle scelte



Dai risultati del sondaggio realizzato con i dati elaborati dall'Ufficio studi della Confcommercio milanese emerge la fatica delle imprenditrici al tempo del Covid. Benessere psicofisico diminuito per il 60%.



strategiche, nei momenti di crescita, di riorganizzazione, di cambiamento). La prima edizione del corso è realizzata grazie al sostegno di EBiTer Milano (l'Ente bilaterale del terziario) e al supporto del Capac Politecnico del Commercio e del Turismo. “In viaggio verso la leadership”, 16 imprenditrici milanesi diverse per estrazione professionale, vissuto e settore, stanno affrontando un percorso in sei puntate fino al 4 dicembre (vedi, sopra, l'immagine con il programma complessivo

avviato il 27 ottobre) sullo sviluppo della leadership al femminile ai tempi della pandemia.

I dati del sondaggio

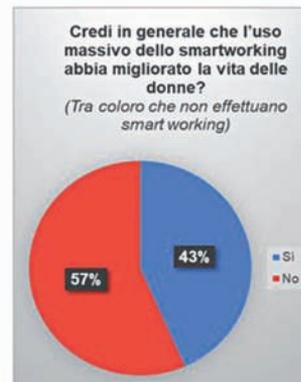
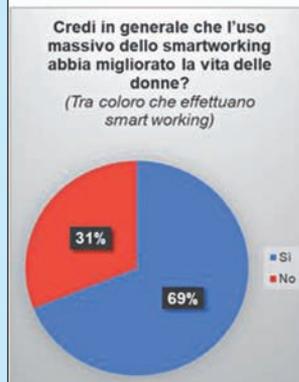
Sui risultati del sondaggio (risposte da 258 imprenditrici) ha pesato la grande difficoltà del momento: l'88% registrerà nel 2020 un calo di fatturato e il 60% ritiene che il benessere psicofisico sia diminuito (stabile per il 32%). Restano incerte le prospettive nel 2021 per il 62% delle donne imprenditrici. Il 20% pensa che peggioreranno ulteriormente. Di fronte all'incertezza che si sta vivendo l'imprenditrice, in questo momento, preferirebbe essere una dipendente: alla domanda provocatoria così ha risposto, forse in maniera altrettanto provocatoria, il 75%.

L'approccio donna-smart working mitiga, però, il pessimismo separando sostanzialmente l'esperienza imprenditoriale di chi lo ha adottato dalla situazione delle imprenditrici che, invece, non l'hanno potuto effettuare e magari l'hanno "subito" nella desertificazione cittadina, come le operatrici del commercio e dei servizi alla persona.

L'84% delle imprenditrici che, per l'attività svolta, ha sperimentato lo smart working ha rilevato la maggiore capacità di saper conciliare il lavoro con le esigenze private-familiari.

Lo smart working ha migliorato la vita delle donne? Sì per il 69% di chi l'ha fatto, no per il 57% di chi non ha potuto farlo. E la discesa del benessere psicofisico delle donne imprenditrici è meno grave per chi ha operato in smart working (per il 43% in diminuzione) rispetto a chi lo smart working non ha potuto farlo (diminuito per il 74%).

Le prospettive per il 2021, infine, sono equilibrate per chi ha effettuato lo smart working (36% in peggioramento, 36% in miglioramento, 28% buone) molto più che per le altre imprenditrici (69% in peggioramento, 27% in miglioramento, 4% buone).

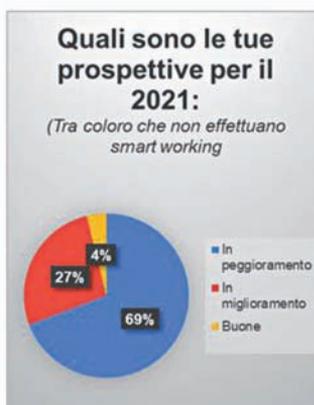
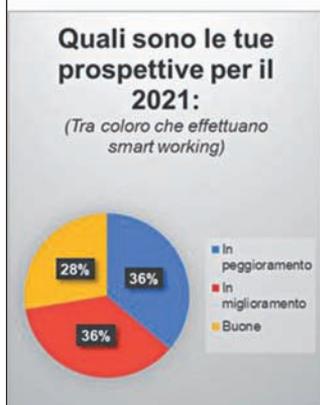


Nel primo semestre 2020 sono complessivamente cresciute le imprese che contano donne



Ma le donne imprenditrici che hanno operato in smart working sono più ottimiste: maggiore capacità di saper conciliare lavoro-vita privata e prospettive per il 2021 meno incerte

protagoniste nelle cariche aziendali – 193 mila a Milano, 447 mila in Lombardia, + 2% nel capoluogo, + 1,2% in regione (fonte:



Registro Imprese della Camera di Commercio) – ma la recessione generata dall'emergenza Covid rischia di accrescere - come è emerso nel primo appuntamento del percorso formativo online "I nuovi leader al tempo della pandemia e il valore delle differenze" – le disuguaglianze già conosciute nei tempi pre-Covid. A livello internazionale, il settore dei servizi vede le donne prime vittime di possibili tagli. "La scommessa di 'In viaggio verso la leadership' - afferma Lionella Maggi, presidente del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - è capire come questa pandemia impatti sulla parità di genere nel mondo dell'impresa, ma anche come possa diventare un'occasione per accrescere la resilienza e la capacità di gestire i conflitti e l'equilibrio tra lavoro e vita privata".

CON CONFCOMMERCIO



CONTABILITÀ

SCONTO 20%
SU DICHIARAZIONI REDDITI E CONTABILITÀ.

Confcommercio Milano con **Centrimpresa** ti mette a disposizione dei consulenti specializzati per offrirti una serie di servizi contabili e fiscali su misura per il tuo settore di attività. Oltre alla garanzia di Confcommercio Milano e la presenza capillare su tutto il territorio, chi accede per la prima volta a questo servizio potrà usufruire di un grande vantaggio, uno sconto del 20% sulle tariffe previste su:

Apertura partita Iva e dichiarazioni di inizio e cessazione e variazione di attività.

Gestione contabile con tutti i gli adempimenti normativi (20% su forfettaria e semplificata, e con preventivo personalizzato sulla contabilità ordinaria) predisposizione e invio telematico della dichiarazione modello unico, Irap e pagamenti modelli F24.

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

Nell'ambito del DUC il progetto che vede collaborare AscoBaires e Confcommercio Milano con AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)

Milano: Distretto del Commercio di corso Buenos Aires Ripreso il percorso formativo in e-learning per negozi più accessibili ai disabili

Ripreso a Milano in corso Buenos Aires (dopo lo stop dovuto al lockdown per la prima emergenza Covid) il percorso formativo di e-learning gratuito realizzato grazie alla collaborazione tra AscoBaires, Confcommercio Milano e AISM (Associazione italiana Sclerosi Multipla). Il progetto punta a una migliore fruibilità dei punti vendita nel DUC (Distretto del Commercio) Baires garantendo accessibilità e accoglienza a persone con disabilità ed esigenze speciali.

Il progetto formativo AISM – D.U.C Buenos Aires

Corso Buenos Aires è una tra le passeggiate commerciali più estese d'Europa. L'obiettivo del progetto è quello di venire incontro alle necessità delle persone disabili e, al tempo stesso, di sviluppare il potenziale economico del distretto. È importante, infatti, incrementare e qualificare l'accoglienza nelle attività commerciali e nei servizi turistici e alberghieri, sostenendo le realtà commerciali attraverso strumenti che le valorizzino e le rendano più attrattive per tutti.

Per favorire la customer experience verso chi soffre di sclerosi multipla e disabilità, AISM ha proposto un corso e-learning per sensibilizzare gli operatori all'attenzione e alla comprensione delle esigenze speciali e, dove possibile, rimuovere barriere architettoniche e altri ostacoli. Attraverso la piattaforma di e-learning "Accademia AISM" gli operatori possono usufruire di un'autof ormazione gratuita per approfondire il tema e imparare a relazionarsi con persone che hanno esigenze specifiche. I moduli formativi sono a distanza, pensati per diverse esigenze in modo che l'operatore possa scegliere il corso più utile. Gli operatori possono anche richiedere una sessione



**Francesco Vacca,
presidente di AISM
(Associazione
Italiana Sclerosi
Multipla)**

di coaching online sulla stessa piattaforma AISM, dove un esperto risponde a domande e curiosità. Al termine del percorso formativo le aziende iscritte riceveranno un attestato di partecipazione.

Alla fine della formazione saranno mappate le attività che hanno affrontato il corso; gli esercizi che avranno migliorato l'accessibilità fisica e senso-percettiva verranno segnalati, e il

Distretto del Commercio attiverà momenti di confronto sia con gli operatori partecipanti sia con i cittadini, in modo da poter valutare l'efficacia dell'iniziativa.

“Le conseguenze che stiamo vivendo, anche in questi giorni, con l'emergenza Covid, non ci impediscono di guardare avanti e

saper riprendere e sviluppare iniziative che valorizzino l'immagine e l'attività delle imprese nell'area del Distretto del commercio di corso Buenos Aires, strategica per l'attrattività milanese. Il progetto con AISM mette in primo piano l'accoglienza e i servizi per una migliore accessibilità nello shopping” afferma Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie di Confcommercio Milano (e presidente di Ascobaires).



Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie di Confcommercio Milano (e presidente di Ascobaires)

“L'Agenda 2030 Onu, in tema di sviluppo sostenibile, nell'affermare l'importanza di nuovi modelli di

città intelligenti, pone l'accento sull'importanza di nuove forme e nuovi approcci centrati sulla capacità di potenziare le condizioni di accesso ai servizi, ai luoghi alle opportunità in chiave di piena inclusività. Questo percorso formativo rappresenta un nuovo approccio di vita inclusivo. Vuole potenziare o rendere disponibili più condizioni di accesso a servizi a luoghi che sono parte della nostra quotidianità e della nostra vita. Il diritto alla pari opportunità, l'universalità all'accesso diventano le sole condizioni possibili che potranno garantire la centralità dell'essere umano nelle sue molteplici e naturali diversità” dichiara Francesco Vacca, presidente di AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

AISM: chi è e cosa fa

Sono 126mila i malati di sclerosi multipla in Italia. Fondata nel 1968, da oltre 50 anni AISM è un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie. Con oltre 13mila volontari e sedi in tutta Italia, l'Associazione non solo è impegnata a diffondere una corretta informazione sulla sclerosi multipla e a sensibilizzare i cittadini, ma anche promuovere servizi socio-sanitari adeguati e progetti per il miglioramento della vita dei malati. Con 98 sezioni provinciali, i Coordinamenti regionali e più di 63 gruppi operativi, a Milano AISM è presente con una sede in via Duccio Boninsegna 21/23, fondata nel 1977 e molto attiva sul territorio.

CON CONFCOMMERCIO



CONOSCERSI

SFRUTTA LE OPPORTUNITÀ DI NETWORKING ANCHE ONLINE TRA TE E LE AZIENDE ASSOCIATE.

Con Confcommercio Milano hai l'opportunità di farti conoscere e di conoscere tutti gli altri associati. Numerosissime e vantaggiose convenzioni per trovare fornitori di fiducia, professionali e convenienti e in più, potrai tu stesso diventare fornitore per gli altri associati. Con il nuovo portale **serviziproimpresa.it** scoprirai anche uno strumento online prezioso per cercare e sviluppare collaborazioni per far crescere la tua attività. **Convenzioni, matching, presentazioni... scopri anche tu il modo migliore per sviluppare il tuo lavoro.**

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te



BETTER 2GETHER

SETTIMANA DEDICATA ALLE
AGGREGAZIONI DI IMPRESA

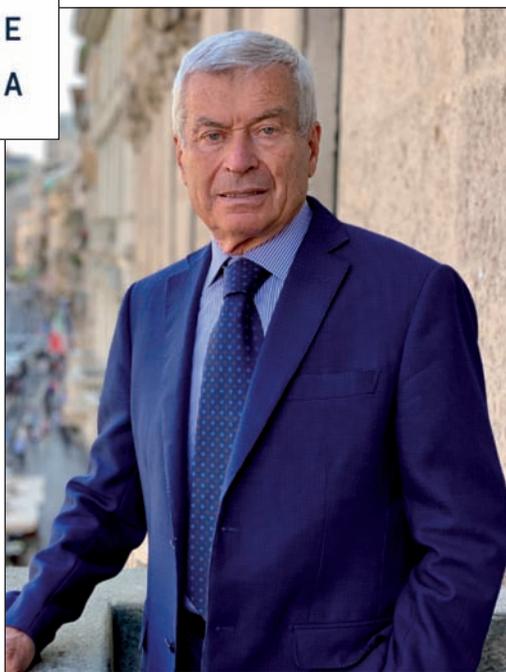
Reti d'impresa
e Distretti
del Commercio
Confcommercio
Lombardia
Gli eventi online
di #Better2gether

Da #Better2gether, la settimana di eventi online organizzata da Confcommercio Lombardia e dedicata a Reti e Distretti del commercio, il messaggio di incentivare le aggregazioni fra imprese. "E' neces-

sario un vero e concreto cambio di passo per rilanciare le aggregazioni d'impresa – ha affermato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio Lombardia - attraverso tre linee d'azione: detassare gli utili reinvestiti nelle reti; incentivare meccanismi di condivisione di prestazioni lavorative dei collaboratori tra le imprese in rete ("codatorialità"); migliorare il merito creditizio per le imprese che si aggregano".

Sono cresciute del 7,7% le imprese in rete in Lombardia negli ultimi 12 mesi (3.800 in totale) nonostante la crisi generata dall'emergenza Covid che nella regione "lascerà sul terreno - rileva Confcommercio Lombardia - 22 miliardi di consumi in meno alla fine di quest'anno". Aiutare le aggregazioni d'impresa è importante: lo hanno evidenziato i racconti di imprenditrici e imprenditori e le relazioni degli esperti intervenuti a

#Better2gether (alla cinque giorni di eventi social con webinar, interviste, approfondimenti, sono intervenuti rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università con il coinvolgimento di tutti i territori lombardi): per molte imprese le aggregazioni hanno costituito un argine ai durissimi colpi inferti dalla crisi generata dall'emergenza Covid e un antidoto alla sensazione di isolamento. Far parte di una



Sangalli: sostenere le reti di impresa, meno tasse per chi reinveste negli utili. Di fronte alla grave crisi economica riconoscere anche con misure di finanza agevolata le aggregazioni di imprese



Rete d'impresa, di un Distretto – rileva Confcommercio Lombardia - permette di superare l'individualismo, il sentimento del "soli contro tutti". L'aggregazione favorisce il business, stimola la conoscenza e aiuta il tessuto imprenditoriale del territorio. Nell'aggregazione si trova quella dimensione di sistema che permette di contare di più, di ottenere di più e, molto spesso, più in fretta. Proprio perché le aggregazioni rappresentano un elemento ormai connaturato al nostro tessuto economico, la loro importanza va riconosciuta anche con misure di finanza agevolata. L'orizzonte a cui si guarda dev'essere quello dello sviluppo e della crescita, conclude Confcommercio Lombardia.

Organizzata da Federmobili la quarta Convention della distribuzione italiana di arredamento, prima edizione online, "E' il momento di investire sulla casa". Sono stati approfonditi gli scenari di mercato e i principali aspetti del progetto "chiavi in mano" che consentono di offrire alla propria clientela un'esperienza di acquisto con un servizio a 360°.



E si è conclusa, con la premiazione dei vincitori, la quinta edizione del Contest Innovazione In Store promosso dalla rivista Ambiente Cucina, in collaborazione con Federmobili e Innova.com. Obiettivo del

Quarta Convention Federmobili I premiati del Contest Innovazione In Store

Contest è stato quello di selezionare e premiare i punti vendita di arredamento indipendenti più evoluti in base a un tema specifico.

"Non solo mobili. Il progetto chiavi in mano" è stato il tema scelto per l'edizione 2020 del Contest Innovazione In Store "perché la professionalità dei punti vendita si misura sempre di più sulla capacità di garantire al proprio cliente un'offerta e un servizio che vanno oltre alla fornitura di soluzioni di arredo". Lo stesso argomento è stato il filo conduttore della Convention di Federmobili che nel dibattito ha coinvolto un ampio panel di esperti.

VINCITORE ASSOLUTO - Vincitore assoluto è stato proclamato Cantiere Galli Design, realtà fondata a Roma nel 2017 da Eleonora Galli, Alessandro Galli e Francesco Zancani.

Lo showroom, situato nel cuore di Roma, è stato concepito come uno spazio multidisciplinare, destinato anche alla creatività e alla sperimentazione per sostenere e promuovere la cultura del design a Roma.

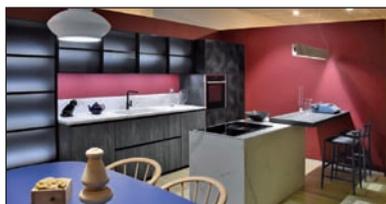
"Cantiere per definizione è il luogo dove si costruiscono i progetti, un luogo in movimento e in continua evoluzione - ha spiegato Eleonora Galli - Questo è proprio il modus operandi di Cantiere Galli Design: supportare i progettisti nella realizzazione delle proprie idee". Il team che guida Cantiere Galli Design gestisce progetti complessi, grazie a un background nel settore edilizio e ad un ecosistema di competenze professionali. Proprio per questo, la giuria ha premiato Cantiere Galli Design anche per la categoria "La capacità di creare un network efficiente".



STRUMENTI IN NEGOZIO - Per la categoria "Gli strumenti in negozio" è stato premiato OG Arredo Design, realtà fondata a Gubbio nel 2005 da Debora Bignucolo, Stella Barilari,



Gino Radicchi e Andrea Paciotti. La giuria ha valutato positivamente "la capacità di coinvolgere il cliente anche grazie alla possibilità di 'vivere' in anteprima - tramite la realtà virtuale - arredi, finiture e materiali per ogni ambiente". Anche una parte importante dello showroom è dedicata a una sala materiali dove poter toccare con mano le varie finiture: dalle carte da parati alle pitture decorative, dal top alle ante della cucina, dai legni ai laccati, fino al parquet e alle piastrelle.



ETICA DELLA SOSTENIBILITÀ - Vincitore della categoria "L'etica della sostenibilità" è stato, invece, proclamato Linea 2 Interni, fondato nel 2013 a Corridonia, in provincia di Macerata, da Lauro Tiburzi, artigiano da più di 50 anni, e dal figlio Federico, classe '88, architetto e artigiano.

Oltre che showroom, con un evoluto ufficio di progettazione architettonica, Linea 2 Interni è anche un centro culturale e di formazione, forte della radicata pratica artigianale del recupero e di una rete di competenze specifiche per la progettazione. Nel 2016, spiega Federico Triburzio "è stata anche avviata la collaborazione con Enfac Marche e Regione Marche per la formazione in artigianato di persone appartenenti a fasce sociali deboli, come ragazzi in dispersione scolastica e disoccupati".

PREMIO WEB - Vincitore del Premio Web, il negozio più votato on line, è stato Gruppo Sereno, un'importante realtà storica di Centallo, in provincia di Cuneo, che opera con 11mila mq di esposizione, 50 addetti, 7 squadre di consegna, 1 magazzino automatizzato e 1 falegnameria interna corredata di un network con altri artigiani. E anche grazie al network con altri falegnami e artigiani è possibile anche ricevere un servizio "chiavi in mano".

Con Sereno Servizi, società addetta alla logistica, allo stoccaggio dei prodotti, ai laboratori e all'assistenza post-vendita - spiega Guido Brondetta amministratore delegato del Gruppo - consegniamo con 7 squadre i primi 3 giorni della settimana e con 5 equipaggi negli altri giorni, per garantire tempi rapidi e certi".



RICONOSCIMENTI AGGIUNTIVI - Al vincitore assoluto - ricorda Federmobili - è stato consegnato il piano InductionAir Plus di Siemens, main sponsor del Contest, mentre al vincitore web è stato riservato un allestimento realizzato da Assostaging - l'Associazione nazionale home staging e valorizzazione immobiliare, che fa parte anche del Network dell'Abitare di Qualità costituito da Federmobili, Assimpredil Ance, FIMAA Milano Lodi Monza & Brianza.



Firmato dal Capo dello Stato il decreto legge. Richiesta di sospensione fortemente voluta da Confcommercio

Messe in “lockdown” le cartelle esattoriali

Nel momento in cui si scrive è stato firmato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il decreto legge, approvato dal Consiglio dei Ministri, che sospende le cartelle esattoriali. Nel decreto "riscossione" si prevede la sospensione dei termini di pagamento derivanti dalle cartelle e dalle dilazioni dei ruoli sino al 31 dicembre 2020, con obbligo di pagare entro il 31 gennaio 2021; la sospensione dei pignoramenti di salari/stipendi, nonché delle procedure di blocco dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni fino al 31 dicembre 2020; la proroga al 31 dicembre 2022 di tutti i termini di notifica delle cartelle di pagamento in scadenza il 31 dicembre 2020, siano essi decadenziali o prescrizionali.

La sospensione delle cartelle esattoriali – in questo momento di grande difficoltà per l'emergenza Covid – è un risultato importante fortemente richiesto da Confcommercio. In Lombardia l'arrivo delle cartelle esattoriali – ha sottolineato la Confcommercio lombarda – avrebbe rappresentato l'ennesimo, durissimo colpo per chi già sta lottando per la sopravvivenza. Sono oltre 960 mila le cartelle esattoriali nella nostra regione (sulle 9 milioni di cartelle in tutta Italia). Le imprese lombarde sono già oggi in grande affanno: la Lombardia sconterà oltre 22 miliardi di consumi in meno a fine anno. Il fortissimo calo dei fatturati e la conseguente crisi di liquidità – rileva Confcommercio Lombardia – stanno mettendo a dura prova l'intero tessuto economico, esponendo le imprese, come già denunciato da Confcommercio, al rischio criminalità.

Già prima dell'emergenza legata al Covid-19 le imprese si trovavano a lottare con un fisco aggressivo e, spesso, ingiu-

sto: “Il tema oggi – fa il punto Carlo Massoletti, vicepresidente di Confcommercio Lombardia – è quello di mettere le imprese nella condizione di riuscire a pagare il giusto in

Confcommercio Lombardia: oltre 960mila in regione



Carlo Massoletti, vicepresidente di Confcommercio Lombardia

tempi e modalità sostenibili piuttosto che rincorrere ostinatamente chi, in mancanza di risorse, si trova già in una condizione di grande difficoltà”.



Approvata dal Consiglio Comunale

Occupazione suolo pubblico ed esenzione Cosap Milano: per bar e ristoranti proroga fino al 31 dicembre della procedura semplificata e gratuita

Il Consiglio Comunale di Milano ha approvato la proroga fino al 31 dicembre della procedura semplificata per bar e ristoranti relativa alla richiesta di occupazione di suolo pubblico e dell'esenzione del pagamento della Cosap. La delibera consente agli esercenti di aggiungere, fra gli arredi richiesti in concessione, anche elementi riscaldanti ad irradiazione elettrica. Fermi restando provvedimenti normativi maggiormente restrittivi, l'Amministrazione comunale potrà definire, attraverso ordinanze, diversi orari di apertura e chiusura - sia all'interno del locale sia all'esterno - di singoli esercizi, ma anche di vie, quartieri e zone, con una particolare attenzione a densità abitativa, ai problemi di ordine pubblico o di inquinamento acustico e ambientale. Al fine di evitare problemi di sicurezza e ordine pubblico, in specifiche fasce orarie potrà essere introdotto il divieto della vendita da asporto, anche attraverso distributori automatici, di bevande in contenitori di vetro o latta, fatta salva la consegna a domicilio. I gestori delle attività dovranno contenere i fenomeni di degrado e disturbo alla quiete pubblica e assicurare la completa pulizia delle aree in concessione e in quelle limitrofe, provvedendo alla rimozione dei rifiuti prodotti dalla propria attività e degli

avventori dei locali e dotandosi di

appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti. Oltre all'applicazione delle previsioni in materia di contenimento dell'inquinamento acustico e dei correlati limiti di emissioni sonore, è vietata la diffusione sonora all'esterno. Il Comune di Milano ha infine precisato il sistema sanzionatorio da applicarsi in casi di disturbo alla quiete pubblica e della violazione del divieto di assembramento anche mediante occupazione di spazi che eccedono la concessione dell'esercizio o delle disposizioni legislative in materia di prevenzione della diffusione epidemiologica da Covid 19. Al primo accertamento di violazione con emissione di verbale è prevista la sospensione fino a 3 giorni della concessione di suolo pubblico rilasciata, al secondo accertamento sarà disposta la sospensione per 5 giorni mentre al terzo accertamento sarà disposta decadenza immediata dell'autorizzazione.





In collaborazione con MEET Digital Culture Centre (Fondazione Cariplo) di Milano. Conduttore dell'evento Nicola Porro

Assintel Report reloaded online il 26 novembre

Assintel, l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict, il 26 novembre (ore 10.15) presenta l'Assintel Report reloaded. Quest'anno l'appuntamento del Report Assintel si ridisegna come un momento pubblico in cui riflettere sugli scenari possibili per pensare al futuro. La community Ict di Assintel dialogherà con le istituzioni in un evento che nasce digitale, con la collaborazione del nuovo Digital Culture Centre MEET di Milano (Fondazione Cariplo). Main sponsor Intesa San Paolo. Sponsor CFMT (Centro Formazione Management Terziario). Partner istituzionale: Confcommercio.

Conduttore dell'evento sarà il giornalista Nicola Porro che stimolerà ospiti e pubblico con domande e riflessioni, sostenuto da una redazione live che garantirà la partecipazione di chi segue online. E' previsto un saluto di benvenuto da parte del presidente di Confcommercio

Carlo Sangalli. Apertura dei lavori di Paola Generali, presidente di Assintel. Sono stati invitati a dare il loro contributo i ministri Paola Pisano (Innovazione tecnologica e Digitalizzazione), Stefano Patuanelli (Sviluppo Economico) e Gaetano Manfredi (Università e Ricerca) e i governatori di tre fra le Regioni più colpite dal Covid ed anche più significative rispetto al mercato Ict: Lombardia (Attilio Fontana), Veneto (Luca Zaia) ed Emilia Romagna (Stefano Bonaccini). Due le tavole rotonde previste: oltre a quella con le istituzioni, quella con i rappresentanti di alcune filiere della domanda con il presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio Andrea Colzani, il coordinatore lombardo delle associazioni albergatori Fabio Primerano, il presidente di Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) Lino Stoppani.

Main sponsor Intesa San Paolo. Sponsor CFMT (Centro Formazione Management Terziario). Partner istituzionale: Confcommercio



Paola Generali, presidente Assintel

Questi ultimi mesi – rileva Assintel - ci hanno mostrato un mondo incerto e imprevedibile, in cui la Digital Transformation è diventata rapidamente una necessità, forzando culturalmente aziende, Pubblica amministrazione e persone ad adottare nuovi processi ed approcci digitali. Come cogliere oggi i dati del mercato Ict e le intenzioni di investimento in digitale? Le imprese vivono in emergenza e il contesto imprevedibile non permette pianificazioni a medio termine: dunque anche i numeri oggi non hanno validità predittiva. Per questo motivo Assintel ha colto l'occasione per reimpostare completamente Assintel Report, che diventerà una piattaforma digitale continuamente aggiornata e perciò "resiliente" al contesto, strutturato per monitorare periodicamente il mercato e coglierne i cambiamenti anche improvvisi, capace di dare il quadro di scenario e, nel contempo, spaccati profondi sui territori. (SM)

Prima edizione dell'iniziativa con le aziende del settore

“Milano D’Oro” con l’Associazione Orafa Lombarda

Si chiama “Milano D’Oro” ed è – in questi primi giorni di novembre - un incubatore di appuntamenti dedicati al gioiello. Lo promuove l’Associazione Orafa Lombarda (AOL). Un progetto per chi ha a cuore il concetto di “fare squadra” per valorizzare le relazioni e le connessioni tra le aziende del settore orafa.

Ogni impresa coinvolta produce il suo evento in maniera autonoma, ma inserito in un calendario condiviso. In questa prima edizione di Milano D’Oro la città è palcoscenico di incontri per le presentazioni delle nuove collezioni o anche solo di occasioni di relazione tra i protagonisti dell’intero comparto. “Quello che quotidianamente auspichiamo con la nostra Associazione – afferma Andrea Sangalli, presidente di AOL - è un presidio solido per tutto il comparto. Da settantacinque anni raggruppiamo tutte le aziende del settore, dai

banchi metalli ai produttori industriali, dai grossisti ai commercianti di gemme, dagli orologiai ai dettaglianti. Forti del nostro impegno, oggi contiamo oltre cinquecento iscritti e puntiamo molto

alla loro sensibilità, soprattutto in questo periodo che ci vede accomunati dalle stesse problematiche. Questa manifestazione rappresenta per noi un segnale di vicinanza all’intera filiera”.

L’evento ha il patrocinio della confederazione CIBJO guidata da Gaetano Cavaliere, di Confcommercio Federpreziosi (con il presidente Pino Aquilino) e di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Inoltre, partner strategici sono le riviste di settore Preziosa Magazine e l’Orologio.



Andrea Sangalli, presidente dell’Associazione Orafa Lombarda



Alla Scuola Superiore incontri di matching dei prossimi allievi

Nuovi progettisti d’arredo Il progetto formativo di Federmobili Milano Lodi, Monza e Brianza con Innovaprofessionisti

Federmobili Milano Lodi Monza e Brianza ha varato la seconda edizione del progetto formativo per nuovi progettisti di arredo, in collaborazione con

Innovaprofessionisti.

Alla Scuola Superiore si è svolto il matching con i possibili allievi. La prima edizione, terminata il 12 ottobre, aveva consentito di inserire 15 nuovi progettisti in altrettanti showroom di Milano e area metropolitana.

Un percorso innovativo – spiega l’Associazione - che prevede formazione in aula e lavoro in showroom e l’opportunità di conseguire il certificato di “Tecnico della gestione commerciale di Arredo & Design”.



L’obiettivo è quello di fornire una competenza mirata ai ragazzi che lavoreranno nel mondo del design/arredo e per questo formati da un’équipe di insegnanti scelti tra esperti architetti e progettisti che da anni lavorano all’interno dei migliori punti vendita.

Eletti il nuovo Consiglio Direttivo e i Probiviri

Raffaele Paletti riconfermato presidente di Assotemporary

In Confcommercio Milano, dopo l'Assemblea generale, il convegno "Temporanee ipotesi del futuro"

In Confcommercio Milano si è svolto il convegno dal titolo "Temporanee ipotesi di futuro", promosso e organizzato da Assotemporary, l'associazione che rappresenta le location temporanee, dai negozi agli uffici e agli spazi per eventi. Moderato da Massimo Costa, segretario generale di Assotemporary, il convegno ha offerto alcuni interventi di esperti di retail, come Marco Andolfi di Disignum e Gigi Beltrame di Business Community che, con Enrico Brotto, di Hubway, hanno illustrato la situazione del

comparto del temporaneo commerciale: un comparto che, pur



Raffaele Paletti, riconfermato alla presidenza di Assotemporary

Assotemporary: le cariche sociali

Consiglio Direttivo: con Raffaele Paletti (Temporary Shop); Maria Antonia Menada (Temporary Shop), Cesare Salvini (Event Space), Annamaria Carpentieri (Business Center), Felice Beltrametti (Business Center), Maria Cristina De Zuccato (Temporary Shop), Nicola Gisonda (Event Space) e Paolo Putrino (Segretario ADCC)

Probiviri: Riccardo Pagani (Presidente – Studio Legale), Antonella Citterio (Temporary Shop), Stefania Alfieri (Temporary Shop) effettivi; Angela Buratti (Temporary Shop) e Sergio Carpentieri (Business Center) supplenti.



soffrendo le ristrettezze del contesto economico attuale, dimostra - rileva l'associazione - di essere in grado di

ripartire con maggiore velocità rispetto ad altri. Il convegno è stato preceduto dall'Assemblea generale di Assotemporary che ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo chiamato a guidare l'associazione per i prossimi cinque anni.

Il Consiglio ha poi riconfermato alla presidenza dell'Associazione Raffaele Paletti, del gruppo Filcasa, imprenditore con attività nel ramo immobiliare e ricettivo-turistico.



La Lombardia è la prima regione d'Italia per fatturato delle aziende della vendita a domicilio: nel 2019 le vendite hanno raggiunto quota 242 milioni 854 mila euro. Lo rileva Univendita, la maggiore associazione di categoria (aderente a Confcommercio) della vendita a domicilio, che ha elaborato i dati annuali relativi alle singole regioni italiane. La Lombardia rappresenta il 15,3% del fatturato complessivo delle aziende di Univendita, pari a 1,587 miliardi di euro. A seguire, sul podio nazionale, ci sono la Campania (che rappresenta il 10,7% del fatturato con 169 milioni 846 mila euro) e il Veneto (9,9% del fatturato, pari a 157 milioni 147mila euro).

Se i dati 2019 confermano le tendenze degli anni precedenti,

Univendita: Lombardia prima regione d'Italia per la vendita a domicilio

alcune sorprese potrebbero arrivare dalle future rilevazioni post-Covid.

"È naturalmente troppo presto per poter ipotizzare se l'impatto della crisi si tradurrà in grossi cambiamenti nella distribuzione regionale di fatturato e di venditori - sottolinea il presidente di Univendita **Ciro Sinatra** - Ciò che sappiamo è che dopo il lockdown la vendita a domicilio è stata protagonista di una pronta ripresa, con livelli di fatturato nei mesi estivi in crescita rispetto al 2019. Possiamo quindi prevedere che il nostro settore, che ha sempre svolto un ruolo anticiclico dal punto di vista occupazionale, continuerà ad attrarre nei prossimi mesi un gran numero di persone alla ricerca di una seconda vita professionale o di una modalità per integrare il reddito familiare. Le nostre imprese in questo momento offrono oltre 30mila opportunità di lavoro supportate da percorsi di formazione gratuita e qualificata". (SM)



Molti operatori esclusi dal decreto del Governo

“Ristori” ma non per tutti

Fiva: ambulanti “figli di un dio minore”. Nel Decreto “Ristori” zero provvidenze per fieristi e ristorazione mobile. Il Parlamento corregga queste ingiustizie

“Ancora una volta siamo stati dimenticati. Se il Decreto ‘Ristori’ rimane così com’è i nostri fieristi e i nostri ristoratori mobili non avranno nulla. E il rischio della chiusura di altre 10 mila aziende si fa più concreto” Lo afferma Giacomo Errico, presidente di Fiva, la Federazione che raccoglie gli ambulanti Confcommercio.

“Avevamo inteso che i settori colpiti dalle restrizioni sarebbero stati indennizzati – continua Errico – e invece dobbiamo annotare che ciò vale per tutti meno che per i fieristi ambulanti e per la ristorazione mobile. E la cosa davvero non si spiega visto che è da febbraio scorso che fiere, sagre ed eventi sono stati fermati”.

“Il Governo – ha proseguito Errico - continua a fare le alchimie con i codici Ateco e non si rende conto che dietro le aziende ci sono persone e famiglie ormai allo stremo”.

“Al Parlamento chiediamo – conclude Errico – di correggere queste palesi ingiustizie.

Altre filiere, pur non direttamente interessate dalle restrizioni, hanno avuto sostegni economici e provvidenze. Evidentemente gli ambulanti sono figli di un dio minore”.



Giacomo Errico
presidente Fiva



Massimo Trapletti, presidente Confida

Confida: nel Decreto “Ristori” dimenticata la distribuzione automatica

Confida, l’Associazione Italiana Distribuzione Automatica aderente a Confcommercio, chiede che siano previsti interventi a favore della distribuzione automatica nel Decreto “Ristori” del Governo dove il vending è stato dimenticato. Un comparto, spiega Confida, invece duramente colpito dagli effetti dei dpcm governativi che prevedono lo smart working al 50% per la Pubblica amministrazione e che raccomandano l’adozione della stessa misura per le aziende private, nonché l’incremento della didattica a distanza fino al 75%. Tutti luoghi dove il vending concentra la propria attività.

“Il Decreto ‘Ristori’ – ha commentato Massimo Trapletti, presidente di Confida – ha concesso contributi a fondo perduto per 2,4 mld a numerosi settori economici. Tuttavia, non include la distribuzione automatica mettendo a rischio le 4 mila imprese che in Italia danno lavoro a oltre 30mila persone con un indotto di oltre 12mila”. “I nuovi Dpcm ci hanno colpito – conclude Trapletti – e chie-

diamo al Governo di includerci negli interventi a favore dei settori in difficoltà”. I distributori automatici, settore in cui l’Italia è leader a livello europeo e che, in totale, sono oltre 800 mila in tutta la Penisola, vengono infatti installati prevalentemente nell’industria (35%), negli uffici privati (15%), nel commercio (15%), nelle scuole e università (12%) negli uffici pubblici (6%) e nei trasporti (3%): tutti luoghi in cui l’affluenza è stata drasticamente ridotta per effetto dei due Dpcm.

A questo – ha rilevato Confida - si aggiungono le ordinanze locali di sindaci e presidenti di Regioni che colpiscono duramente con riduzioni di orario e talvolta chiusure ingiustificate i cosiddetti “negozi automatici H24”, ossia quegli esercizi commerciali che vendono cibi e bevande tramite distributori automatici e che, nonostante abbiano investito in sanificazioni e pulizie straordinarie, telecamere, tornelli meccanici che evitano gli assembramenti, sono oggetto di ordinanze restrittive.

Fnaarc: inserire gli agenti di commercio tra i beneficiari del Decreto “Ristori”

Da Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, la richiesta urgente al Governo – esplicitata, assieme altre principali sigle di rappresentanza, in una lettera al Presidente del Consiglio e ai ministri competenti - di inserire tra i beneficiari del Decreto “Ristori” gli agenti di commercio la cui attività viene drasticamente a peggiorare con le chiusure e restrizioni anti-Covid del Dpcm del 24 ottobre.

“Molti agenti rappresentanti – afferma Alberto Petranzan, presidente di Fnaarc - vedranno notevolmente diminuite, se non azzerate completamente, le vendite. Una situazione, con il passare del tempo, insostenibile”.

“Auspichiamo – conclude Petranzan – che venga ascoltata la nostra richiesta. E che il criterio di riconoscimento dei contributi agli agenti e rappresentanti di commercio tenga conto delle provvigioni incassate a distanza di mesi. La nostra categoria ogni anno, lo voglio ricordare, intermedia più del 70% del Pil del nostro Paese”.



Alberto Petranzan
presidente Fnaarc

Promossa dall'Associazione territoriale Confcommercio

Mostra Concorso Vetrine ad **Abbiategrasso** I riconoscimenti della giuria tecnica

Oltre 50 (suddivisi nelle categorie alimentari e non alimentari) i partecipanti alla Mostra Concorso Vetrine 2020 ideata e organizzata dall'Associazione territoriale Confcommercio di Abbiategrasso. In questo numero diamo conto dei riconoscimenti assegnati dalla giuria tecnica composta di giornalisti (*il voto popolare online su parconoviglio.com era possibile fino al 3 novembre n.d.r.*).

PRIMO PREMIO ASSOLUTO
▶ Forno e Sapori, corso San Pietro

PRIMO PREMIO CATEGORIA ALIMENTARI
▶ Pastiss Contemporary Pastry, via Leonardo Da Vinci

SECONDO PREMIO CATEGORIA ALIMENTARI
▶ Tête à Thè, via Santa Maria

TERZO PREMIO CATEGORIA ALIMENTARI
▶ Gastronomia Fasani, passaggio Centrale



La vetrina di Forno e Sapori, vincitrice del primo premio assoluto

PRIMO PREMIO CATEGORIA NON ALIMENTARI

▶ Agata Blu, passaggio Centrale

SECONDO PREMIO CATEGORIA NON ALIMENTARI

▶ Se Fosse un Fiore, corso Italia

TERZO PREMIO CATEGORIA NON ALIMENTARI

▶ Agnes, piazza Marconi

MENZIONI SPECIALI GIURIA TECNICA

▶ Cartoleria Ruboni, corso Matteotti

▶ Leontony Barber Shop, corso XX Settembre

▶ Sironi Boutique, corso Italia



Primo classificato al Concorso vetrine 2020 di Inzago: "La Margherita" di Filippo Benaglio (il primo alla destra di Benaglio, nella foto, è il presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio dell'Adda Milanese Giuseppe Legnani)



Inzago, i premiati del Concorso vetrine 2020

Nel corso della 217ª edizione della Sagra di Inzago si è tenuta la premiazione dei vincitori del Concorso vetrine 2020. L'iniziativa organizzata dall'Associa-

zione territoriale Confcommercio dell'Adda Milanese ha avuto la partecipazione di 21 attività commerciali.



▶ **Secondo classificato: Studio Nutrizionista Giuliani**

Premio Pro Loco: Brusamolino Elettrodomestici ▶

◀ **Premio del Comune: Macelleria Motta**



Terzo classificato: Ortopedia Sanitaria



Ecco le scelte della Giuria: 1° classificato "La Margherita" di Filippo Benaglio; 2° classificato Studio Nutrizionista Giuliani; 3° classificato Ortopedia Sanitaria; Premio Pro Loco a Brusamolino Elettrodomestici; Premio del Comune alla Macelleria Motta.

CON CONFCOMMERCIO



CONSULENZA

SICUREZZA LAVORO E IGIENE DEGLI ALIMENTI CHECK UP GRATUITO E SCONTO DEL 20%

Il modo migliore per rispettare al 100% le norme sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'igiene degli Alimenti e HACCP, è quello di avere sempre a portata di mano una consulenza mirata, disponibile e competente. È quello che ti offre Confcommercio Milano attraverso il proprio ente Promo.ter Unione - Club della Sicurezza.

Avrai un **check up gratuito** che verrà fatto presso la tua attività per analizzare tutte le eventuali problematiche e uno **sconto del 20%** in caso di acquisto dei servizi proposti.

NOVITÀ: Stesura Protocollo Sicurezza Gestione Covid-19 quale allegato del Documento di Valutazione Dei Rischi senza costi aggiuntivi.

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA



L'Assemblea ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione territoriale

Confcommercio di Corsico Giovanni Moro confermato all'unanimità presidente



▲ Immagini dall'Assemblea elettiva della Confcommercio di Corsico

◀ Giovanni Moro, riconfermato presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Corsico



Il nuovo Direttivo della Confcommercio di Corsico (nella foto con il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Carlo Alberto Panigo, il direttore della rete organizzativa Fiorenzo Allara e il segretario dell'Associazione di Corsico Francesco Morelli)

Giovanni Moro è stato riconfermato all'unanimità presidente dell'Associazione territoriale

Confcommercio di Corsico dal nuovo Consiglio eletto dall'Assemblea (presente ai lavori il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Carlo Alberto Panigo). Nuovo Consiglio così composto: oltre a Moro, Giovanni Alberta, Marco Beretta, Pierluigi Faccone, Giuseppina Marletta, Caterina Morrone, Luciano Pechini, Giuseppe Pelati, Francesco Rinaldi, Arcangelo Santoro.

informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano -
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in
A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1,
comma 1- DCB Milano.

Grafica Adda primo classificato dalla Giuria

1

Grafica Adda
(primo classificato)



2

Rosy Fiori - Fiorfrutta (secondo classificato)

A Trezzo sull'Adda assegnati i premi della 41° edizione del Concorso vetrine in occasione della Sagra Patronale svoltasi ai primi d'ottobre. Nonostante le difficoltà dovute alle limitazioni per il Covid-19, la manifestazione - sottolinea l'Associazione territoriale Confcommercio dell'Adda Milanese - ha riscosso un notevole successo con 29 attività commerciali partecipanti e l'allestimento di splendide vetrine.

Concorso vetrine 2020
a Trezzo sull'Adda
I premiati della 41° edizione



4

Farmacia Nazionale
(premio del Comune)

Grafica Adda (foto 1) è il primo classificato dalla Giuria del Concorso Vetrine 2020 di Trezzo sull'Adda. Secondo posto a Rosy Fiori - Fiorfrutta (foto 2), terzo classificato Ferramenta Molgora (foto 3). La Farmacia Nazionale (foto 4) si è aggiudicata il Premio Comune di Trezzo sull'Adda, mentre Brumana Beer Barber (foto 5) ha ottenuto il Premio Pro Loco. Nelle foto, assieme ai premiati, il segretario dell'Associa-



5

Brumana Beer Barber (premio Pro loco)



3

Ferramenta Molgora (terzo classificato)

CON CONFCOMMERCIO



CONVIENE

RIDUZIONE COMMISSIONI CARTE E ALTRI COSTI BANCARI

Confcommercio Milano ha stipulato accordi riservati con alcune delle principali banche per offrire a tutti i soci un risparmio su: **servizio Pos, condizioni di conto corrente, commissioni e prodotti bancari**. In particolare per i **soci fedeli** le condizioni economiche saranno ancora più vantaggiose. Tutte le convenzioni bancarie offerte possono essere consultate sul sito nella sezione dedicata a banche, pos e servizi d'incasso. Contatta la Tua Associazione o scrivi a convenzioni.bancarie@unione.milano.it per richiedere l'attestato di "socio fedele" o di "socio ordinario" e presentarlo alla banca. **Verifica quanto risparmi con le nostre convenzioni bancarie.**

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

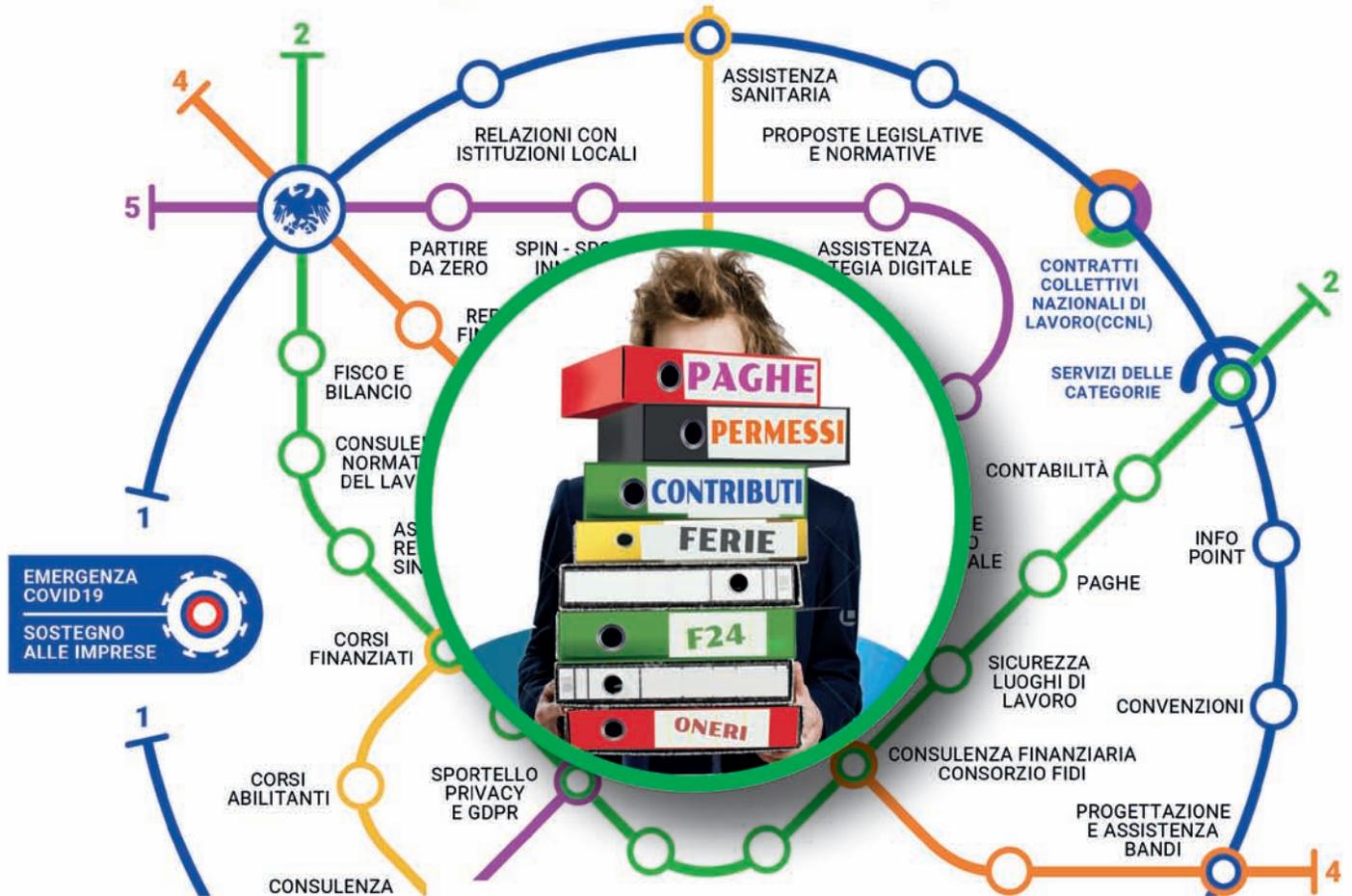
www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

CON CONFCOMMERCIO



CONTEGGI

LA GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON I PRIMI 6 MESI GRATUITI

Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed elaborazione dei dati delle retribuzioni e dei relativi oneri sociali
- Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano, assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
- Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali

I nuovi soci o chi non ha mai utilizzato questo servizio, il primo anno pagheranno dal 7° mese dopo i primi 6 mesi gratuiti.

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it



www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te